



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 17 dicembre 1971, n. 1158, e successive modificazioni, recante: "Collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente";

VISTO l'articolo 16, comma 5, del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, il quale stabilisce che al collegamento stabile fra Sicilia e Continente si applica la procedura per l'approvazione del progetto preliminare e definitivo per le opere strategiche;

VISTA la Convenzione di concessione del 30 dicembre 2003;

VISTO il Primo Atto aggiuntivo alla Convenzione di concessione sottoscritto il 25 febbraio 2004;

VISTO il Contratto sottoscritto il 27 marzo 2006 (registrato il 6 aprile 2006), successivamente integrato e modificato, relativo all'affidamento al Contraente Generale della realizzazione del collegamento stabile tra Sicilia e Continente;

VISTO il Secondo Atto Aggiuntivo alla convenzione di Concessione sottoscritto il 30 novembre 2009, approvato dall'art. 2, comma 205, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTO l'articolo 4, comma 4-quater, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTO l'articolo 34-decies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, con il quale sono state dettate: "Disposizioni in materia di collegamento stabile viario e ferroviario tra Sicilia e continente" e in particolare:

- a) il comma 1, che ha previsto la stipula di apposito atto aggiuntivo al contratto vigente fra la società Stretto di Messina S.p.A. e il contraente generale, ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nello stesso art. 34-decies;
- b) il comma 8, che ha disposto la caducazione di tutti gli atti che regolano i rapporti di concessione, nonché delle convenzioni e di ogni altro rapporto contrattuale stipulato dalla società concessionaria nel caso in cui l'atto aggiuntivo di cui al comma 1 non venga stipulato entro il termine perentorio del 1° marzo 2013;
- c) il comma 9, che ha previsto, nei casi di caducazione di cui ai commi 3, 5 e 8, la liquidazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, della società Stretto di Messina S.p.A. e la conseguente nomina di un commissario liquidatore per lo svolgimento delle attività liquidatorie, da concludersi entro e non oltre un anno dalla nomina;

VISTO l'articolo 20 del decreto del Ministro della giustizia 20 luglio 2012, n. 140;

VISTA la nota n. 0148 del 2 marzo 2013, con la quale la società Stretto di Messina S.p.A. ha comunicato:

- di aver trasmesso, con lettere del 28 febbraio 2013 e del 1° marzo 2013, al Contraente generale gli schemi aggiornati di Atto aggiuntivo;
- che il Contraente generale, con nota n. n. 00052/13 del 1° marzo 2013, nel riscontrare le note della Società del 28 febbraio 2013 e del 1° marzo 2013, ha rappresentato, fra l'altro, che “.. nonostante le iniziative intraprese da Stretto di Messina in questa fase per addivenire a un testo condiviso di atto aggiuntivo, tale prospettiva si è resa assolutamente irrealizzabile nella formulazione degli atti inviati..”;
- che, “... il Consiglio di Amministrazione ha quindi preso atto che si è verificato l'evento previsto dal comma 8 della Legge, non essendo intervenuta la stipula dell'Atto aggiuntivo nel termine perentorio del 1° marzo 2013...”;

PRESO ATTO che si è verificato l'evento previsto dal comma 8 del citato art. 34-decies;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi del comma 9 del citato art. 34-decies, alla liquidazione della società Stretto di Messina S.p.A. e alla conseguente nomina di un commissario liquidatore per lo svolgimento delle attività liquidatorie;
Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze

DECRETA

Articolo unico

1. A decorrere dalla data di comunicazione del presente decreto alla società Stretto di Messina S.p.A., la stessa è posta in liquidazione ai sensi dell'art. 34-decies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e dell'art. 2484 e seguenti del codice civile in quanto compatibili.
2. Il Prof. Vincenzo Fortunato è nominato commissario liquidatore per lo svolgimento delle operazioni liquidatorie.

Roma, 15 APR. 2013

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N.1072.....

Roma, 22/04/2013

IL REVISORE



IL DIRIGENTE

